

rivista **3** *valli*

il biaschese

Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



Musiche svizzere



Il coro Voce del Brenno prenderà parte a un Festival di Musica Popolare Svizzera a Ludiano il 15 giugno (p. 5)

Ha vinto il Sopraceneri

Abbiamo un Governo con quattro consiglieri di Stato su cinque domiciliati nel Sopraceneri: non si sa se sia frutto del caso o di qualche altro fattore. Nemmeno si sa per quale motivo i parlamentari delle Tre Valli siano saliti a undici (contro gli otto dell'anno scorso). Fatto sta che una Rivista come la nostra non può che rallegrarsi per questo risultato.

Cominciamo dal Consiglio di Stato: è stato riconfermato Norman Gobbi, Lega, domiciliato a Airolo, ed è salito in Governo Raffaele De Rosa, Ppd, sindaco del Comune di Riviera. Gobbi è stato il candidato più votato di tutti mentre De Rosa ha scalzato Paolo Beltraminelli, del suo stesso partito, che assume la carica di capo Dipartimento Società e Sanità.

Tra i volti del nuovo Parlamento invece si riconfermano Gina La Mantia, Ps, domiciliata a Blenio; Omar Terraneo, Plr, di Biasca; e Michele Guerra, Lega, di Pollegio. Escono invece Walter Gianora, Plr, di Acquarossa; Franco Celio, Prl, di Quinto; Simone Ghisla, Ppd, ex domiciliato ad Acquarossa; mentre Nadia Ghisolfi, Ppd, entra in Gran Consiglio per il distretto di Bellinzona e Raffaele De Rosa va in Consiglio di Stato.

I nuovi eletti sono: Lea Ferrari, Pc, di Serravalle; Cristina Gardenghi, Verdi, di Serravalle; Alex Gianella, Plr, di Blenio; Diana Tenconi, Plr, di Quinto; Sara Imelli, Ppd, di Bodio; Alessio Ghisla, Ppd, di Acquarossa; Claudio Isabella, Ppd, di Biasca; e Sem Genini, Lega, domiciliato in Riviera.

Tra questi undici parlamentari si notano molti giovani, cinque donne, cinque bleniesi, tre leventinesi, tre rivieraschi; mestieri diversi e diverse aree di interesse, dall'antropologia alla finanza, dal sindacato all'agricoltura, dal tema dell'ambiente a quello di genere, dal sociale all'economico. Tutti con una passione politica da mettere interamente al nostro servizio.

Grazie ai gran consiglieri e ai consiglieri di Stato per il lavoro che faranno a beneficio di tutta la popolazione. La nostra Rivista darà spazio a ognuno di loro per esprimersi sui temi di attualità che riguardano il Cantone e in particolare le Valli.

Sara Rossi Guidicelli

Abbonamento 2019

11 numeri fr. 55.-

Abbonamento sostenitore

fr. 70.- e oltre

Abbonamento estero

fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-

Numero separato

fr. 6.- + spese

Numero separato arretrato

fr. 7.- + spese

Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl

Via Cantonale 47 - 6526 Prosito

tel. 091 - 863 19 19

fax 091 - 863 27 64

e-mail: info@3valli.com

www.3valli.com

Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca

Responsabile di redazione

Sara Rossi Guidicelli

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

Stampa:

Jam SA - 6526 Prosito

Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli numero 6-2019: 17 maggio 2019

5 eventi
A tutta musica!

7 artigianato
Dal seme di lino al tessuto stampato

8 sport
Fun Rafting sul Ticino

10 emigrazione
Per non dimenticare quando a partire eravamo noi

13 territorio
Fervono i lavori sul cavalcavia di Cresciano

14 società sportive
Fc Bodio, da cent'anni nel pallone

17 biologia da bettola
Peli corti e capelli lunghi

18 l'Ospite
Rinalda Tatti: 'Una teleferica per la Valle di Santa Petronilla'

19 poesia biaschese
R'embrign - L'ermellino

20 mostre
Il filo verde di Chiara Fiorini

21 lettera
Per un vero rilancio delle Tre Valli

22 salute
Quando lo sport porta all'infortunio

23 eco delle valli

30 minime

32 in memoria

33 album del nonno

34 agenda

35 cruciverba
Parole crociate delle Tre Valli

ottica forni+

Da subito ordini le tue lenti a contatto comodamente da casa e noi te le facciamo avere come pure un sacco di sorprese e regali. **Se sei nostro cliente e hai già fatto un esame della vista con i nostri specialisti puoi accedere a:**

www.otticaforni.store



Rinalda Tatti: 'Una teleferica per la Valle di Santa Petronilla'

Che cosa la lega alle Tre Valli?

La risposta per me è semplice: tutto. Sono nata e cresciuta a Biasca e a parte gli studi alla Magistrale di Locarno ho sempre vissuto qui. È il mio centro di interessi, amo il dialetto di Biasca e le sue valli, mi piace il borgo e la gente. Mi sento profondamente radicata e ho sempre avuto voglia di mettermi in gioco per il territorio.

Lavorando per 41 anni con i bambini delle scuole dell'infanzia, si può dire che ho conosciuto molta della popolazione di ieri e di oggi. Mi è sempre piaciuto di più stare fuori casa che dentro; mi piace la compagnia. Quindi ho trovato pane per i miei denti con le feste di Carnevale, la banda Fracasso e il giornale Ra Froda; l'Utoe mi ha dato nume-

rosissime occasioni di escursioni, amicizia, notti in capanna e giornate in montagna. Ora canto nel Coro Voci della Riviera e mi impegno nel Patriziato.

Su questa Rivista ho già avuto modo di parlare delle nostre attività con la Fondazione Santa Petronilla e Pontirone per la conservazione e lo sviluppo delle Valli. L'ultima sfida che ho colto da un paio di anni nella mia vita è il teatro dialettale, con Petronilla in scena.

Se avesse una bacchetta magica, che cosa aggiungerebbe e cosa toglierebbe a questa regione?

Con un primo colpo di magia metterei a posto tutte le scuole: le medie, le elementari

e le scuole dell'infanzia. Con un secondo battito della bacchetta magica farei spuntare una bella piccola teleferica per salire ai Monti di Biasca come c'è a Malvaglia per andare a Dagro.

Infine, userei questi poteri soprannaturali per togliere i ruderi vicino a piazza Centrale a Biasca, eliminerei i parcheggi in mezzo alla piazza e farei crescere qualche albero. Immaginatevi una bella piazza pedonale con un po' di verde e una panchina... forse non c'è nemmeno bisogno della bacchetta magica ma si può realizzare anche senza superpoteri?

Se pensa a offerte o servizi di cui c'è bisogno secondo lei, a quale darebbe la priorità?

L'arsenale costituisce una zona pregiata di cui si discute da molto tempo. Credo che varrebbe la pena investirci per creare qualcosa in favore della popolazione. Può diventare un rione di abitazioni, o il luogo per la casa anziani e/o le scuole. Ci sono progetti belli e utili che si potrebbero realizzare all'arsenale: scegliamone uno e cominciamo. Nei vecchi nuclei di Biasca invece ci sono molte stalle e case disabitate. Vorrei che fosse data la possibilità di ristrutturarle: penso che abbellirebbero il centro, darebbero un alloggio a molte famiglie e risparmierebbero terreno edificabile. La periferia diventa sempre più costruita: sfruttiamo le quattro mura già presenti in centro!

Se potesse invitare qualcuno a trascorrere un paio di giorni con lei nelle Tre Valli, chi inviterebbe e che programma gli proporrebbe?

Porterei molte persone, potendo, a percorrere i 'miei' sentieri su per la Valle di Santa Petronilla. Inviterei i nostri politici, i consiglieri di Stato, ma anche i giovani a conoscere i luoghi di una volta, le bellezze e le fatiche di altri tempi.

A me commuove pensare quanti sacrifici hanno dovuto fare, soprattutto le donne, per vivere sulle nostre terre, allevare tanti figli e qualche animale, lavando a mano, prendendo l'acqua al pozzo, trasportando i viveri fino all'Alpe sulle spalle o con il mulo.

E nonostante tutto, questa gente ci ha saputo trasmettere un territorio vivibile, dove noi ora passeggiamo con gioia e, spero, con rispetto.

Se lei fosse una pianta delle nostre, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Un larice, un po' al riparo, nella conca di una vallata. Alcuni larici sono esposti ai fulmini e non mi piacerebbe essere in loro; vorrei invece essere un albero in un lariceto pascolato perché mi sembra una pianta che sfida



Rinalda Tatti racconta la sua vita con modestia, anche se ha partecipato e ancora partecipa a tantissime attività diverse, sempre con intelligenza e buone idee da proporre. Ha visto crescere i bambini delle scuole dell'infanzia per gli oltre quarant'anni in cui ha lavorato come maestra; ha camminato per la Valle di Santa Petronilla e gli altri sentieri della regione, è stata regina del Carnevale e adesso si impegna nel Consiglio patriziale, nel coro Voci di Riviera, alla Bottega del Mondo e nel gruppo teatrale Petronilla in scena. Dice che la sua vita è fatta di sfide e che la salute le ha permesso di divertirsi e di appassionarsi molto. In questa foto sta preparando la polenta nella sua cascina in montagna.

le intemperie con la sua forza e la sua voglia di vivere. Ascolterei i suoni dei campanacci delle mucche al pascolo e cercherei di indovinare a quale mucca appartiene un determinato suono di campanaccio (è un gioco che facevo con mio papà, di sera a letto quanto eravamo all'Alpe).

Qual è la scena che non potrebbe assolutamente mancare se qualcuno facesse un film sulla sua vita (girata nelle Tre Valli)?

L'estate all'Alpe con la mia famiglia. L'atmosfera è quella della spensieratezza e dell'affetto. Eravamo un bel gruppo di cugini e non ricordo di aver mai giocato tanto in vita mia. Ognuno di noi aveva qualche piccola responsabilità verso i genitori, gli animali, le faccende di casa e di fienagione. Ma soprattutto l'Alpe per noi ha avuto il significato più bello di tutti: potevamo giocare, scoprire, correre, in due parole 'essere bambini'.

Quei periodi mi lasciano anche un ricordo di protezione: i genitori di una volta, come li ho avuti io, erano molto chiari e fermi e trasmettevano un grande senso di sicurezza a noi bambini.

Che cosa la rende più fiera e orgogliosa della nostra regione?

Il carattere dei biaschesi: un carattere determinato, tenace, che produce una certa riuscita nelle cose che si intraprendono. Certo non credo che siamo solo noi biaschesi ad avere la prerogativa dei personaggi rudi e caparbi; credo piuttosto che ogni popolazione è forte di carattere quando si tratta di difendere il proprio territorio. E più va difeso, più il carattere degli abitanti si rafforza, mentre più i casi della vita sono dolci più il carattere può addolcirsi.

Infine, ci consigli una lettura e una ricetta.

Un libro che mi ha dato molto dal punto di vista storico e umano è *La casa degli spiriti* di Isabel Allende, una saga familiare che narra di alcune generazioni di donne nel secolo scorso in Cile, fino ai tempi di Salvador Allende (cugino del padre dell'autrice) e del colpo di Stato del dittatore Pinochet.

Per la ricetta, non saprei cosa dire: sono una buona forchetta ma preferisco trovare già pronto!

R'embrign

*R'embrign l'è un almari cürios
per üm moment l'è sora 'm sass
e üm bott o tüpa foo da pos.
Se t'ot visina pass a pass,*

*o scompäriss per tüpaa scià,
päreréss da podèe ciapal,
sempro solist pèna ilé 'd là
ma l'è 'm sgech ch'as po' mighia faa.*

*D'invern o vegn tütt béll bianch
e in dra néü mighia os véda;
e insci o rüva a ciapaa franch
per scena üna quai preda.*

<i>almari</i>	animale selvatico
<i>tüpaa foo</i>	sbucare, apparire all'improvviso
<i>solist, staa solist</i>	stare all'erta
<i>franch</i>	franco, sicuro, certo

L'ermellino

L'ermellino è un animale curioso per un momento è sopra un sasso e una volta sbuca da dietro. Se ti avvicini passo passo,

scompare per sbucare, sembrerebbe di poterlo pigliare, sempre all'erta un po' più in là ma è un gioco che non si può fare.

D'inverno diventa tutto bello bianco E nella neve mica si vede: e così riesce a prendere sicuro per cena una qualche preda.



Quiz - Conoscere il territorio



Questo è il posto preferito delle farfalle e delle persone con animo artistico. Che occasione è?

Le risposte sono da inviare **entro il 20 maggio indicando nome, cognome e indirizzo a:**

Rivista 3valli, Via cantonale 47, 6526 Proso

oppure all'indirizzo di posta elettronica: info@3valli.com.

Tra i partecipanti verrà estratto a sorte un vincitore che riceverà un libro delle Edizioni Jam.

Soluzione del quiz del mese di aprile

Eravamo nel boscone di Moleno, dove è situato il laghetto che è stato costruito per favorire il pescaggio di acqua in caso di incendio boschivo. Nessuna risposta esatta è giunta in redazione.



CARPENTERIA - COPERTURA TETTI

Omar Bernasconi SA - Pollegio

Tel. 091 862 19 19 - Fax 091 862 43 78 - Natel 079 239 10 00

ernasconi

*Il nostro impegno;
la vostra sicurezza*